

«Servizio onoranze funebri in passivo, Asm se ne liberi»

Data: 28/12/2022

Fonte: La Provincia Pavese

Link:

https://laprovinciapavese.gelocal.it/pavia/cronaca/2022/12/28/news/servizio_onoranze_funebri_in_passivo_asm_se_ne_liberi-12435303/

•
VIGEVANO

«Tutti gli anni in Consiglio si parla di società partecipate e mi chiedo che senso abbia tenere ancora in Asm il servizio di onoranze funebri, che perde centinaia di migliaia di euro l'anno. Serve un rilancio, che non può avvenire nelle attuali condizioni, oppure una cessione definitiva».

A parlare così, alla vigilia di un consiglio comunale sulla carta molto complicato (i *rumors* però danno due assenze in minoranza e quindi vita facile per i resti della maggioranza), è Giulio Onori, capogruppo di "Per Vigevano - Con Paragone" e esponente storico dalla Lega, espulso il 30 novembre scorso dal Carroccio dopo aver presentato le dimissioni da consigliere comunale (non accettate dalla prefettura).

Onori sull'argomento è un po' la memoria storica, avendo ricoperto ruoli nelle partecipate e quello di assessore ai servizi cimiteriali. Nel 2020 gli è stata assegnata la delega di seguire la realizzazione di un forno crematorio a Vigevano («impresa impossibile in assenza di un piano cimiteriale», ricorda Onori).

«Numeri preoccupanti»

Tornando al servizio di onoranze funebri di Asm, è da almeno un decennio che si spargono voci su una possibile cessione: sembra che nel 2013 tutto fosse pronto per creare una società ad hoc (con Onori presidente), ma non se ne fece nulla.

«Alla riunione del comitato analogo per discutere del bilancio 2021 - racconta Onori - abbiamo avuto conferma che il servizio perde centinaia di migliaia di euro all'anno. Ha troppe spese, specie per il personale, rispetto al numero di funerali che organizza».

I funerali nel 2021 sono stati 329 e l'anno prima 403. E nella stessa relazione che accompagna il bilancio si accenna alla possibilità di cedere il servizio in perdita: «Più volte è stato posto in evidenza come debba essere valutata la possibilità di mantenere l'attività. La decisione di mantenere in capo ad Asm Vigevano e Lomellina il ramo d'azienda di trasporto e onoranze funebri dovrà essere deciso a livello assembleare dai soci (in particolare il

Comune di Vigevano), in considerazione sia della possibilità di continuare a effettuare il servizio con la holding di partecipazioni, sia in considerazione della possibile sinergia del ramo d'azienda con altre partecipate pubbliche con oggetto sociale più idoneo al suddetto ramo d'azienda».

Il riferimento è all'azienda Multiservizi che pare la più indicata a poter accogliere al proprio interno i servizi funebri, senza sussulti per gli addetti che vi operano: vendere il ramo d'azienda sul libero mercato porterebbe a incassare un'inezia, mentre cambiare metodo di gestione potrebbe portare a un rilancio che manterrebbe l'impegno preso negli anni Settanta di mantenere calmierato i costi dei funerali in città.

A interrogarsi su quanto avviene in viale Petrarca potrebbero essere poi gli altri Comuni soci (oltre a Vigevano, nella holding ci sono Alagna, Albonese, Borgo San Siro, Candia, Cassolnovo, Cozzo, Frascarolo, Gallivola, Garlasco, Gravellona, Gropello, Langosco, Lomello, Rosasco e Tromello) che pagano le perdite senza averne alcun vantaggio. —

Oliviero Dellerba

Condividi

•

Articolo originale:

https://laprovinciapavese.gelocal.it/pavia/cronaca/2022/12/28/news/servizio_onoranze_funebri_in_passivo_asm_se_ne_liberi-12435303/